

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 136

Anno 55

07 giugno 2024

N. 171

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 MAGGIO 2024, N. 889

- 2 N.889/2024 - L.R. n. 8/2017 - Approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 MAGGIO 2024, N. 889

L.R. n. 8/2017 - Approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/05/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e, in particolare, le seguenti disposizioni:
 - l'art. 1 che, nel definire gli obiettivi della politica sportiva regionale, riconosce la funzione sociale della pratica motoria e sportiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo, la promozione delle pari opportunità;
 - l'art. 2, comma 1, che, tra le funzioni regionali in materia di sport, prevede, alla lettera e), il sostegno ad interventi promossi da soggetti privati e finalizzati a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica;
 - l'art. 5, comma 1, che, tra le misure concrete per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1, prevede la possibilità di concedere specifici contributi a favore dei soggetti indicati al successivo comma 2, a seguito di avviso pubblico con il quale, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/1990, sono predefiniti i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili, i criteri per l'attribuzione dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute e l'effettuazione dei relativi controlli;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 161 del 16/04/2024 con la quale, su proposta della Giunta Regionale formulata con deliberazione n. 236 del 20/02/2014, in applicazione dell'art. 3 della L.R. 8/2017, è stato approvato il Piano triennale dello Sport per il triennio 2024-2026 che ha definito le linee strategiche e gli obiettivi prioritari in materia di politiche sportive regionali, la cui attuazione è rimessa ad atti successivi della Giunta regionale;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 73 del 8/03/2022 "L.R. n. 8 del 2017 art. 2, comma 3 - Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna" (Delibera della Giunta regionale n. 124 del 7 febbraio 2022) con la quale la Regione ha approvato un documento che, in armonia con la carta olimpica dello sport, raccoglie i principi e i valori dell'etica sportiva che devono informare il movimento sportivo regionale e al rispetto dei quali sono chiamati tutti le rappresentanze del sistema sportivo;
- la deliberazione della Giunta n. 2144 del 20/12/2021 "Approvazione del Piano regionale della prevenzione" e la deliberazione di Giunta n. 58 del 24/01/2022 "Approvazione del documento di governance del piano regionale della prevenzione 2021-2025 in attuazione della deliberazione n. 2144/2021" che recepisce le indicazioni del Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030", approvato nel 2018 dall'OMS e definisce gli obiettivi strategici da realizzare attraverso azioni politiche per ridurre del 15% la prevalenza globale dell'inattività fisica negli adulti e negli adolescenti entro il 2030;

Considerato che:

- con la L.R. 8/2017, la Regione intende promuovere e sostenere la pratica sportiva e la diffusione dello "sport per tutti" come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani, l'inclusione delle persone con disabilità e delle fasce più fragili, anche attraverso la collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche e sociali;
- per dare attuazione agli obiettivi legislativi, meglio delineati nella programmazione triennale, la Regione sostiene anche economicamente gli enti sportivi dilettantistici, i soggetti del privato sociale, gli Enti locali e gli Istituti scolastici in applicazione del principio di sussidiarietà;
- nel territorio emiliano-romagnolo la dimensione economica e la funzione sociale della pratica sportiva sono strettamente interconnesse e ciò ha contribuito a rendere estremamente attrattivo il territorio e a sviluppare un tessuto associativo ramificato e ampiamente diversificato;
- al fine di valorizzare il merito e l'efficacia delle iniziative sportive promosse sul territorio, il Piano Triennale ha previsto due distinte misure di intervento che hanno diversi obiettivi e richiedono criteri di valutazione diversificati fermo restando l'obiettivo fondamentale di promuovere la diffusione dello sport a tutti i livelli;

Ritenuto quindi opportuno:

- dare attuazione a quanto previsto dal citato Piano Triennale dello Sport individuando, per l'anno 2024 e 2025, due linee di intervento per le quali prevedere lo stanziamento di specifici contributi procedendo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 8/2017, mediante distinti avvisi pubblici finalizzati ad individuare i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi;

- sostenere economicamente, per l'anno 2024 e 2025, le iniziative presentate sulle seguenti aree di intervento e destinate al raggiungimento di distinti e specifici obiettivi dettagliatamente descritti negli Avvisi allegati al presente atto:

- eventi sportivi realizzati nell'anno 2024 in Emilia-Romagna;
- progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati nel biennio 2024-2025 in Emilia-Romagna;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che sussistano le motivazioni per approvare i seguenti due Avvisi pubblici, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, con i quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

- Avviso A) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati in Emilia-Romagna – Anno 2024";
- Avviso B) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per progetti di attività motoria e sportiva realizzati in Emilia-Romagna – Biennio 2024-2025";

Visti:

- l'articolo 1, comma 561, della Legge 30/12/2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che ha istituito il "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", da ripartire tra le Regioni con le modalità e i criteri stabiliti da un successivo decreto ministeriale ai sensi del successivo comma 562;

- il Decreto della Sottosegretaria allo Sport del 13/09/2022, registrato alla Corte dei conti in data 28/12/2022 al n. 3330, con il quale, ai sensi del comma 562 della citata legge 178/2020, sono stati individuati gli ambiti e le aree tematiche di intervento finanziabili tramite il suddetto Fondo e sono stati assegnati alla Regione Emilia-Romagna € 1.490.455,00;

- la deliberazione di Giunta n. 2016 del 27/11/2023 "Candidatura interventi al finanziamento del Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori (Legge 178/2020 art. 1 comma 561)", notificata in data 04/12/2023 al Dipartimento per lo Sport, con PEC protocollo 1210101, con la quale la Regione ha individuato, quali ambiti e aree tematiche di intervento per accedere ai contributi del suddetto Fondo, gli interventi oggetto dei bandi di promozione dello sport finanziati con la l.r. 8/2017, e nello specifico il bando "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva – Biennio 2023-2024" di cui alla D.G.R. n. 834/2023;

- la nota ricevuta via PEC e registrata al Protocollo in data 21/02/2024 con il numero 0180824, con la quale il Dipartimento per lo Sport ha confermato la piena corrispondenza degli interventi previsti alle previsioni del Fondo in oggetto e ha comunicato che, con successivo provvedimento, avrebbe proceduto ad impegnare e a trasferire alla Regione la somma di € 1.490.455,00;

- il Decreto dirigenziale del 18/04/2024 del Dipartimento dello Sport, con cui quest'ultimo ha provveduto all'impegno e al trasferimento per l'intero importo delle risorse sopra citate;

- la D.G.R. n. 2173 del 18/12/2023, con cui è stata approvata la graduatoria del bando "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva – Biennio 2023-2024" e sono stati individuati 101 progetti ammissibili, prevedendo il loro integrale finanziamento, per l'importo di € 1.296.083,48, con risorse del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", non appena disponibili;

Considerato che risultano pertanto risorse residue non utilizzate a valere sul citato "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" per l'importo di € 194.371,52;

Ritenuto di destinare tali residui al finanziamento di ulteriori interventi oggetto dei bandi di promozione dello sport finanziati con la l.r. 8/2017, in coerenza con le finalità del suddetto Fondo richiamate nella citata D.G.R. n. 2016/2023, ed in particolare al finanziamento dell'Avviso A) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati in Emilia-Romagna – Anno 2024" di cui al presente provvedimento;

Dato atto che le risorse necessarie al finanziamento degli interventi in oggetto ammontano a complessivi € 2.000.000,00, che trovano copertura sui capitoli U78716, U78718, U78723, U78729 e U78771 sulle seguenti annualità del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026:

- € 1.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 1.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025;

Ritenuto che, qualora si rendessero eventualmente disponibili ulteriori risorse, la dotazione finanziaria potrà essere incrementata, sia durante l'istruttoria che dopo l'approvazione delle graduatorie, e si procederà allo scorrimento della graduatoria con provvedimento del competente Dirigente;

Visti:

- l'art. 12 della Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il quale stabilisce che la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- L.R. 22/12/2023 n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024);
- L.R. 22/12/2023 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026". Approvazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25/03/2022 "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la deliberazione di Giunta n. 1615 del 28/09/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- la determina dirigenziale 3697 del 23/02/2023 "modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali" con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promozionalizzazione;
- la deliberazione di Giunta n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/02/2020, modificato con successivi Decreti 151 del 25/10/2022 e 161 del 17/11/2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Avviso A) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati in Emilia-Romagna – Anno 2024";
- Avviso B) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per progetti di attività motoria e sportiva realizzati in Emilia-Romagna – Biennio 2024-2025";

nei quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

2. di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento degli interventi in oggetto ammontano a complessivi € 1.546.700,00 e trovano copertura sui capitoli U78716, U78718, U78723, U78729 e U78771 afferenti alla Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" - Programma 01 "Sport e tempo libero" sulle seguenti annualità del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025:

- € 1.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 1.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025;

3. di stabilire che, come meglio precisato negli allegati A) e B) di cui al precedente punto 1, con proprio successivo atto la Giunta provvederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili con l'indicazione dei contributi concedibili alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

4. di dare atto che all'assunzione dei relativi impegni di spesa, alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni indicate negli Avvisi A) e B) e ai sensi della normativa contabile vigente;

5. di precisare che, qualora si rendessero eventualmente disponibili risorse aggiuntive, la dotazione finanziaria potrà essere incrementata, sia durante l'istruttoria che dopo l'approvazione delle graduatorie, e si procederà allo scorrimento della graduatoria con provvedimento del Dirigente della competente Area;

6. di dare mandato al Dirigente dell'Area competente di disporre, con proprio provvedimento, l'eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande, laddove ciò si rendesse necessario per inconvenienti tecnici e altre imprevedibili anomalie di funzionamento o qualora l'applicativo web da utilizzare per la trasmissione dei progetti e delle domande di contributo risultasse non completamente disponibile, nonché, nel caso di un numero molto elevato di domande complessivamente presentate, l'eventuale proroga del termine per la conclusione dell'istruttoria;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale tematico dello sport al seguente indirizzo:
<https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

Avviso A)



**L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi
per eventi sportivi realizzati in Emilia-Romagna**

Anno 2024

Sommario

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria.....	3
1.1 - Premesse	3
1.2 - Obiettivi.....	3
1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria	4
2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo.....	5
4 - Caratteristiche degli eventi finanziabili	6
4.1 - Interventi ammissibili	6
4.2 - Spese ammissibili	6
4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili.....	8
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo	9
5.1 - Contenuti della domanda.....	9
6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione degli eventi	10
6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale.....	10
6.2 - Valutazione di merito degli eventi e attribuzione dei punteggi	11
6.3 - Graduatorie ed esclusioni	12
7 - Variazioni.....	13
8 - Rendicontazione delle spese	13
8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese.....	13
8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese.....	14
8.3 - Codice Unico di Progetto.....	14
8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi	15
9 - Obblighi a carico dei beneficiari.....	16
9.1 - Obblighi di carattere generale	16
9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità	16
10 - Controlli.....	16
11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate	17
12 - Informazioni sul bando e sul procedimento	18
13 – Informativa sul trattamento dei dati personali	18

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

1.1 - Premesse

La promozione della pratica sportiva e del benessere psico-fisico quale sua declinazione è obiettivo strategico della Regione Emilia-Romagna, al fine di caratterizzare il proprio territorio come “Sport Valley”, destinazione privilegiata per la promozione dello sport in tutte le sue forme.

Lo sport viene concepito in un’ottica di complementarità, per la quale è necessario garantire la pratica sportiva di base a fasce di popolazione sempre più ampie, confermando l’obbligo sociale di raggiungere tutta la cittadinanza, con una particolare attenzione ai giovani e giovanissimi, che già dalle scuole primarie devono poter svolgere attività sportiva in modo continuo, così come va favorita per gli anziani e le fasce più deboli la possibilità di praticare attività sportiva per combattere la sedentarietà. Lo sport come fattore essenziale per la qualità della vita di una comunità, innanzitutto in termini di promozione di salute, benessere psico-fisico e socialità.

Un panorama, quello descritto, che colloca l’attività sportiva all’interno di un quadro valoriale definito dai canoni etici e di comportamento enunciati nella Carta Etica dello Sport approvata dall’Assemblea Legislativa, che pone al centro una forte attenzione per la garanzia delle pari opportunità, la lotta a tutte le discriminazioni, il rispetto delle regole e il contrasto al doping e l’educazione ambientale, anche tramite comportamenti virtuosi e buone prassi¹.

Con l’attuazione della Legge regionale 8/2017, la Regione si pone di perseguire questi obiettivi collaborando con il mondo sportivo e si impegna, ogni anno, a sostenere finanziariamente un significativo numero di eventi e manifestazioni sportive che si svolgono sul territorio regionale, valorizzando così lo straordinario patrimonio di capacità organizzative, partecipazione attiva, socializzazione espresso dal mondo dell’associazionismo e del volontariato che, col loro impegno, rendono possibile la realizzazione di centinaia di eventi sportivi ogni anno. È grazie, infatti, all’importante contributo delle tante associazioni e società sportive dilettantistiche che operano in Emilia-Romagna e che svolgono un’azione preziosa dal punto di vista sociale che viene garantita a tante persone, a partire dai più giovani, l’opportunità di svolgere un’attività motoria, tramite iniziative che rappresentano anche un forte elemento di identità per i territori.

1.2 - Obiettivi

La Regione, mediante la concessione di contributi per lo svolgimento sul suo territorio degli eventi sportivi intende, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che svolgono una strategica funzione di aggregazione nell’ambito delle comunità locali e di promozione dei rispettivi territori;
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute;
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare l’attività sportiva e motoria dei più giovani;
- favorire l’accesso della popolazione anziana alla vita attiva, contrastando il rischio di sedentarietà;
- favorire le pari opportunità di genere nell’accesso alla pratica motoria e sportiva;

¹ Quale l’impegno a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all’art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di evento che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#PlasticfreER).

- promuovere lo sport quale strumento di contrasto alle discriminazioni e di integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione, incluse le persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria;
- favorire l'attività sportiva dei soggetti disabili e la loro aggregazione con i normodotati;
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate;
- promuovere un'offerta diversificata delle attività sportive e favorire l'esercizio di quelle meno praticate;
- favorire l'attività sportiva all'aperto e una cultura dello sport eco-sostenibile, incentivando le buone pratiche ambientali, quale l'abbandono, in caso di somministrazione di cibi e bevande, dell'utilizzo dei prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, (#Plastic-freeER);
- contrastare la pratica del doping;
- sostenere i principi ricompresi nella Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e promuoverne l'adesione.

1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è promosso in attuazione delle previsioni della Legge Regionale 31 maggio 2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", con particolare riferimento all'articolo 5 "Contributi regionali", e del Piano Triennale dello Sport 2024-2026, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 161 del 16/04/2024.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a € 1.000.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2024.

2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono essere beneficiari del presente bando, a fronte della realizzazione diretta di eventi o manifestazioni sportive, esclusivamente i soggetti, con **data di costituzione non successiva al 31/12/2022**, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- gli **Enti Sportivi Dilettantistici** costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021, inclusi gli **Enti del Terzo Settore**, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)² e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche³;
- le **Federazioni Sportive Nazionali**, le **Discipline Sportive Associate** e gli **Enti di Promozione Sportiva** riconosciuti dal CONI e dal CIP. Sono esclusi i Comitati territoriali che siano privi di autonoma soggettività giuridica, cioè non dotati di un autonomo codice fiscale;
- le **Organizzazioni di Volontariato** e le **Associazioni di Promozione Sociale** di cui agli articoli 32 e 35 del decreto legislativo 117 del 2017, con sede legale o ambito di operatività nel territorio della regione Emilia-Romagna, iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) di

² Istituito ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 117/2017 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

³ Sono ammesse anche le **Onlus** che abbiano tra le proprie finalità istituzionali la promozione della pratica motoria e sportiva e che erano iscritte all'Anagrafe unica tenuta dall'Agenzia delle Entrate, alla data del 22/11/2021, data di cessazione delle iscrizioni alla suddetta Anagrafe, e non hanno ancora presentato domanda di iscrizione al RUNTS.

cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117 del 2017, che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

Sono in particolare esclusi dal presente bando:

- le associazioni e società che operino nel settore sportivo professionistico;
- le organizzazioni e i soggetti che negli ultimi 5 anni siano stati riconosciuti responsabili, con sentenza passata in giudicato, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti, individuate dalla legge 14 dicembre 2000, n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della L.R. 8/2017. Qualora l'illecito sia commesso durante l'evento organizzato nell'ambito del presente bando, il contributo sarà soggetto a decadenza totale.
- le persone fisiche.

3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo regionale è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, con percentuali differenziate in base al punteggio ottenuto nella fase di valutazione di merito di cui al successivo punto 6.2, come di seguito specificato:

Fascia di punteggio	Percentuale di contributo
da 100 a 80	70%
da 79 a 50	50%
da 49 a 0	Non ammesso

Il contributo concedibile, inoltre, **non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate** previste dalla realizzazione dell'evento.

L'importo massimo di contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore a **€ 15.000,00**.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa ammissibile.

4 - Caratteristiche degli eventi finanziabili

4.1 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo gli eventi che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano relativi ad attività motoria e sportiva;
- siano realizzati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- siano organizzati nel periodo compreso tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024;
- abbiano una durata complessiva non superiore a 10 giorni;
- abbiano inizio e fine entro un arco temporale massimo di 30 giorni;
- non prevedano iniziative di natura commerciale.

Ciascuna iniziativa deve riguardare **uno e un solo evento**.

Non sono ammissibili eventi che prevedano un **totale di spese ammissibili inferiore a € 5.000,00**.

Gli eventi proposti devono interessare prevalentemente un bacino di utenza locale, non idoneo ad attirare spettatori provenienti da altri Stati membri.

4.2 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto della domanda, con riferimento alle seguenti voci di spesa:

a) **Promozione dell'evento**

- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, pubblicità (TV, stampa, radio), attività di ufficio stampa;
- azioni web: creazione o aggiornamento sito internet, web advertising (campagne pubblicitarie, banner), interventi promo sui social media;

b) **Affitti, noleggi, utenze**

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo nonché le spese per il loro allestimento. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: noleggio di palchi, transenne, pagode, gazebo, sedie, piantane, noleggio service audio-luci, spese relative alle utenze (acqua, luce, gas ecc.) e alla gestione dell'evento (pulizia dei locali, sanificazione ecc.);
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) **Assistenza, polizze e oneri**

- servizi di sicurezza e vigilanza, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso;
- polizze assicurative (solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento);
- oneri quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;

d) **Compensi, rimborsi e spese dirette**

- compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione tecnico-sportiva dell'evento (ad esempio atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara ecc.);
- spese per l'ospitalità dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo (ad esempio, per spese di trasporto, vitto, soggiorno alberghiero ecc.), sia qualora sostenute

direttamente dal soggetto beneficiario che qualora riconosciuti come rimborso spese ai soggetti interessati;

e) Premi a carattere simbolico (max 10% del totale delle voci a+b+c+d)

- a titolo esemplificativo: medaglie, coppe, targhe, trofei, altri gadget, prodotti enogastronomici (non sono ammessi premi in denaro);

f) Spese diverse a forfait (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)

Tale quota di spese forfettarie è riconosciuta senza necessità di indicare alcun giustificativo di spesa o pagamento, a copertura di spese varie non riconducibili alle voci sopra riportate.

Nel caso in cui l'evento presentato preveda anche **azioni collaterali collegati all'evento principale oggetto del progetto**, le spese per la loro realizzazione sono ammissibili solo nel caso in cui tali azioni collaterali abbiano finalità di presentazione dell'evento o approfondimento di temi sportivi. In tal caso, le spese dovranno essere allocate nelle voci di spese ammissibili sopra descritte. Sono escluse attività meramente ricreative.

Le spese:

- devono essere strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo;
- sono da considerare al netto di IVA salvo qualora questa costituisca un costo non detraibile;
- devono essere comprovate da una **fattura** o altro giustificativo di spesa equivalente fiscalmente valido. Non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- devono essere pagate tramite **bonifico bancario o postale** o altro metodo di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità;
- devono essere **sostenute entro il 31/01/2025**, ovvero l'emissione ed il pagamento delle relative fatture, o documenti equivalenti, dovrà avvenire entro tale data.

Sono ammissibili **anche spese sostenute prima della comunicazione di concessione del contributo e del Codice Unico di Progetto (CUP)** associato, purché strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo.

TOTALE SPESE

Il totale delle spese dell'evento è dato dalla somma delle spese delle voci di spesa sopra descritte, come indicato nel seguente schema:

Tipologia di spesa
Voce a) Promozione dell'evento
Voce b) Affitti, noleggi, utenze
Voce c) Assistenza, polizze e oneri
Voce d) Compensi, rimborsi e spese dirette
1) Sub-totale (a+b+c+d)
2) Premi aventi carattere simbolico (max 10% del totale delle voci a+b+c+d)
3) Spese diverse a forfait (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)
COSTO TOTALE DELL'EVENTO (somma di 1+2+3)

Il totale delle spese ammissibili potrà essere ridotto in fase di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE

In fase di domanda devono essere indicate tutte le entrate che il soggetto richiedente prevede di realizzare o ricevere per la realizzazione dell'evento.

Devono essere indicate le **entrate specificamente legate all'evento**, quali a titolo esemplificativo: quote di iscrizione versate dai partecipanti all'evento, sponsorizzazioni specifiche per l'evento, altri contributi pubblici riconosciuti specificamente per l'evento ecc.

Non devono essere indicate altre entrate generali percepite dal soggetto richiedente, che concorrono alla copertura finanziaria dei costi dell'evento ma che non sono raccolte specificamente per l'evento quali: sponsorizzazioni generali dell'associazione/società sportiva, contributi pubblici per il funzionamento generale, quote e tariffe versate da tesserati e utenti per la partecipazione e la fruizione delle attività sportive realizzate dell'associazione/società sportiva durante l'anno ecc.

Non deve inoltre essere considerato tra le entrate l'eventuale contributo regionale a valere sul presente bando.

DISAVANZO

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal totale delle spese dell'evento il totale delle entrate, rappresenta il contributo concedibile, fino a un massimo di € 15.000,00.

4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese relative ai contratti di leasing finanziario;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di svolgimento dell'evento;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- le spese per prestazioni professionali continuative (es: commercialista). Eventuali prestazioni ad hoc fornite da tali soggetti specificatamente per l'evento saranno ammissibili solo se oggetto di uno specifico incarico o contratto;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente e dei titolari di un contratto di collaborazione autonoma e continuativa con il soggetto richiedente. Restano però ammissibili le spese per compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo inquadrati quali "lavoratori sportivi", ai sensi degli articoli 25 e 28 del D.lgs. 36/2021, sia nella forma del lavoro subordinato che nella forma del lavoro autonomo e della collaborazione coordinata e continuativa;
- le spese per eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale che non abbiano finalità di presentazione dell'evento o approfondimento di temi sportivi;
- le erogazioni liberali, compresi i premi in denaro.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore;

- le spese relative a beni o servizi forniti da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno essere inviate **esclusivamente per via telematica** tramite l'applicativo web "**Sib@c**", raggiungibile all'indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>.

Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Le domande dovranno essere compilate, validate e inviate nel periodo che va **dalle ore 10:00 del 18 giugno 2024 alle ore 15:00 del 17 luglio 2024**⁴. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda sull'Avviso A) "Eventi Sportivi" o sull'Avviso B) "Progetti Sportivi"**, pena l'esclusione della domanda presentata successivamente alla prima in ordine temporale.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005⁵.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

5.1 - Contenuti della domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

⁴ In caso di impedimenti alla presentazione delle domande dovuti ad accertato malfunzionamento tecnico della piattaforma informatica "Sib@c", il Responsabile del Procedimento potrà prorogare con proprio atto il termine per la presentazione delle domande.

⁵ All'interno dell'applicativo web Sib@c le domande possono comunque essere materialmente inviate anche da un compilatore che è persona diversa dal legale rappresentate.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c, come di seguito riportati:

- la **denominazione corretta, come da Statuto aggiornato**, del soggetto richiedente;
- i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo;
- il titolo dell'evento;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva dell'evento (max 1.500 battute);
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le iniziative collaterali e modalità di promozione dell'evento;
- i destinatari dell'evento;
- le collaborazioni con altri soggetti;
- il piano finanziario dell'evento.

Alla domanda in formato digitale dovrà essere **allegato lo Statuto aggiornato** del soggetto richiedente.

Dovrà essere riportata anche l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad € **16,00**. La marca da bollo indicata deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano soggetti ad esenzione, devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione degli eventi

Gli eventi proposti saranno selezionati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'istruttoria si concluderà **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande⁶.

6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale

La verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità sarà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna. Il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare l'eventuale esclusione motivata della domanda.

In fase di istruttoria di ammissibilità formale le domande non saranno considerate ammissibili e saranno escluse dalla fase di valutazione qualora:

- siano prive della firma digitale del legale rappresentante;
- siano trasmesse con modalità differenti dall'applicativo web Sib@c previsto al punto 5;
- siano inviate fuori dai termini previsti al punto 5;
- il soggetto richiedente sia privo dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 2;

⁶ Nel caso di un numero di domande molto elevato presentate complessivamente sui due Avvisi A) Eventi e B) Progetti, il Responsabile del Procedimento potrà, con proprio provvedimento, prorogare il termine per la conclusione dell'istruttoria.

- siano relative a più di un solo evento sportivo;
- siano relative ad eventi sportivi realizzati in periodi diversi da quelli indicati al punto 4;
- presentino una spesa ammissibile inferiore a € 5.000,00;
- sia già stata presentata dal soggetto richiedente un'altra domanda sul presente Avviso A) "Eventi" o sull'Avviso B) "Progetti";
- il soggetto richiedente abbia presentato una domanda incompleta o non abbia allegato lo statuto aggiornato e non abbia provveduto a inviare le regolarizzazioni e/o le integrazioni richieste.

6.2 - Valutazione di merito degli eventi e attribuzione dei punteggi

La valutazione di merito degli eventi che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente punto sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominata dal Direttore Generale della DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti attribuendo agli stessi un punteggio fino ad un massimo di **100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criteria	Descrizione e sotto-criteri		Punteggio
Numero e tipologia di utenza coinvolta	Numero totale di atleti/utenti partecipanti	0-10	0-20
	Quota di atleti/utenti partecipanti fino a 18 anni o oltre 64 anni o di genere femminile	0-10	
Attenzione alle disabilità e alle situazioni di marginalizzazione	Presenza di attività rivolte a persone con disabilità o a persone a rischio di discriminazione o marginalizzazione sociale ed economica		0-20
Promozione della salute	Presenza di azioni per la promozione e l'educazione ai sani stili di vita e alla corretta alimentazione e al contrasto al doping		0-8
Tipologia di attività sportiva	Presenza di un'offerta sportiva diversificata o caratterizzata da discipline sportive meno praticate		0-5
Sostenibilità ambientale	Presenza di azioni per la promozione di una cultura dello sport eco-sostenibile e per la tutela dell'ambiente tramite l'utilizzo di buone pratiche (es: utilizzo di prodotti plastic-free ecc.)		0-8
Sostenibilità economica ed organizzativa	Capacità di coinvolgere volontari, tesserati ed associati nell'organizzazione	0-4	0-12
	Quota dei costi di progetto coperti da altre entrate (es: quote di iscrizione degli atleti, contributi pubblici, sponsorizzazioni ecc.)	0-8	
Collaborazioni	Presenza di partner di progetto pubblici o privati che contribuiscono concretamente alle attività di progetto		0-9
Area di riferimento	Realizzazione del progetto in aree periferiche o territorialmente svantaggiate		0-5
Efficacia dell'attività di promozione	Presenza di un mix di strumenti di divulgazione e promozione (es: sito web, social network, pubblicità stampa) ed estensione della copertura mediatica dell'evento		0-5

Carta Etica dello Sport	Adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna ⁷	0-8
TOTALE		0-100

Saranno considerate **non ammissibili** le domande che raggiungeranno un **punteggio inferiore a 50 punti**.

6.3 - Graduatorie ed esclusioni

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della **graduatoria delle domande** ammesse alla valutazione tecnica. Il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo parzialmente, in rapporto alla disponibilità finanziaria residua.

Il Nucleo provvederà anche a redigere l'elenco delle domande non ammesse con le relative motivazioni.

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili con l'indicazione dei contributi concedibili alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il Responsabile del Procedimento, a seguito del sopracitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta la domanda e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e pagate.

Alle domande finanziate sarà attribuito un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, emessi successivamente alla data di comunicazione del CUP, secondo quanto indicato al successivo punto 8.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica all'indirizzo da loro indicato. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

⁷ L'adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna può essere effettuata telematicamente tramite l'apposito modulo predisposto sulla piattaforma informatica ELIXFORMS. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/carta-etica/modalita-di-adesione-alla-carta-etica-dello-sport>.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento delle domande valutate con esito positivo ma non finanziate, o finanziate parzialmente, per esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti beneficiari potranno apporre il logo sportivo regionale "Sport Valley Emilia-Romagna" sul materiale promozionale da essi predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/legge-regionale-sullo-sport-8-2017/logosportvalley>.

7 - Variazioni

Non è consentito apportare variazioni sostanziali all'evento presentato.

Eventuali variazioni minori, quali ad esempio piccoli scostamenti nelle voci di spesa, che non comportino modifiche tali da stravolgere il progetto presentato in sede di domanda, possono essere presentate direttamente in fase di rendicontazione.

L'evento rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza con quanto il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

8 - Rendicontazione delle spese

8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- realizzare l'evento **entro il 31 dicembre 2024**;
- far emettere dai propri fornitori tutte le fatture, o giustificati di spesa equivalenti, e provvedere al loro pagamento **entro la data di rendicontazione**. Le spese non fatturate e pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute e la richiesta di erogazione del contributo a partire **dalle ore 9.00 del 2 gennaio 2025 fino alle ore 15.00 del 31 gennaio 2025**, esclusivamente **per via telematica tramite l'applicativo web "Sib@c"**, raggiungibile al indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>, secondo le indicazioni che verranno successivamente pubblicate all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Qualora i soggetti beneficiari non riescano, per ragioni oggettive imprevedibili, a rendicontare entro il termine previsto, dovranno, tramite PEC all'indirizzo sport@postacert.regione.emilia-romagna.it, comunicare tempestivamente, e comunque prima della scadenza del termine di presentazione della rendicontazione, tale circostanza, **motivandola adeguatamente**, e richiedere una proroga del termine. Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed eventualmente ad autorizzare tali richieste di proroga.

8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta di erogazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La richiesta di erogazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c di seguito riportati:

- una **relazione sulle attività svolte** e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che l'evento sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2024;
- la **rendicontazione finanziaria complessiva** delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate, a consuntivo di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- l'**elenco di tutti i documenti comprovanti le spese e i pagamenti**, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

I soggetti beneficiari dovranno **rendicontare una spesa minima pari a € 3.000,00**, pena la decadenza totale dal contributo concesso.

Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA), anche tramite home banking; ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario, accompagnato dall'estratto conto attestante l'addebito, e carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente ecc.).

Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamento in contanti.

Alla rendicontazione deve essere allegato il modulo "**Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% Irpef/Ires sui contributi**", compilato correttamente in ogni sua parte e firmato digitalmente dal rappresentante legale⁸. Tale modulo deve essere **datato e sottoscritto in una data uguale o successiva al 01/01/2025**.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per 3 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

8.3 - Codice Unico di Progetto

Ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, **a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo**. Per le fatture elettroniche, il CUP

⁸ Scaricabile dall'applicativo web Sib@c o dal sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

dovrà essere riportato direttamente nell'apposito campo della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Relativamente ai titoli di spesa relativi a spese ammissibili ma privi del codice CUP, in quanto emesse precedentemente alla comunicazione del CUP, con l'apposizione della propria firma digitale alla richiesta di erogazione il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attesta, ai sensi del DPR 445/2000, che il titolo di spesa è relativo all'evento finanziato, cui è stato assegnato il codice CUP corrispondente.

8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi

La Regione, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, provvederà all'erogazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo concesso, a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione prodotta, **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del periodo di rendicontazione sull'applicativo web Sib@c.

Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- verifica di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di erogazione del contributo;
- controlli a campione sulla documentazione di spesa ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità indicate al punto 10.

Qualora la documentazione sia incompleta o presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni al soggetto beneficiario, che dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal Responsabile del Procedimento. Tali richieste sospenderanno fino ad un massimo di 30 giorni il termine per l'erogazione sopra indicato.

Nel caso in cui la differenza fra spese ed entrate, a consuntivo, sia inferiore al contributo concesso, tale contributo verrà ridotto in misura corrispondente. Non sarà invece possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

È ammessa una riduzione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui la riduzione sia maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%. In entrambi i casi resta fermo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ammesso.

In caso di spese ammissibili inferiori a quanto ammesso, le spese relative alle voci di spesa "Premi aventi carattere simbolico" e "Spese diverse non altrimenti collocabili" saranno proporzionalmente ridotte applicando le percentuali previste, rispettivamente del 10% e del 15%.

Nel caso la spesa ammissibile, in esito alle verifiche svolte, dovesse risultare inferiore al minimo di spesa di € 3.000,00, il contributo sarà soggetto a decadenza totale.

In fase di erogazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9 - Obblighi a carico dei beneficiari

9.1 - Obblighi di carattere generale

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- a realizzare gli eventi in modo conforme a quanto inizialmente ammesso, salvo quanto previsto al punto 7 in tema di variazioni;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste della Regione Emilia-Romagna ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto 8.1;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa al progetto finanziato, nonché copia di tutti i materiali eventualmente prodotti.

9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità

Si rammenta che i soggetti beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art.2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo non sia inferiore ad € 10.000 (importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi da 125 a 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.Lgs. 34/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, entro il 30 giugno di ogni anno, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce (Circolare del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici effettivamente incassati nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono, in quanto si applica il principio contabile di cassa).

Le società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività in forma di SSD a responsabilità limitata e, quindi, costituite sotto forma di società di capitali con obbligo di depositare il bilancio al Registro delle Imprese (ad eccezione di quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile), assolvono i suddetti obblighi con le modalità previste per le imprese mediante pubblicazione in apposita sezione della nota integrativa del bilancio d'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ove esistente).

10 - Controlli

Regione effettuerà controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari in fase di domanda e in fase di rendicontazione.

In particolare, Regione effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di rendicontazione in misura non inferiore al 10% del totale delle domande rendicontate. Ogni domanda verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo della rendicontazione. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le domande da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 31 gennaio 2025.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile del Procedimento ai soggetti beneficiari interessati.

11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 31 dicembre 2024 per la conclusione dell'evento;
- e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa alla Regione tramite piattaforma Sib@c entro le ore 15.00 del giorno 31 gennaio 2025, salvo proroghe ai sensi del punto 8.1;
- f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine stabilito;
- g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- h) nel caso in cui la spesa ammissibile a consuntivo risulti inferiore a € 3.000,00.

In caso di decadenza del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.

Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi di legge, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione.

12 - Informazioni sul bando e sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo.

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

sport@regione.emilia-romagna.it

oppure telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai numeri:

0543/454683, 051/527.3198-7698-3103

13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati”, di seguito denominato “Regolamento”), la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, allegando un documento identificativo, oppure telefonando al numero verde 800-662200. L'URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L'Urp riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l'URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](#).

I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#), sezione “Accesso ai propri dati”.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo email dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

La Regione Emilia-Romagna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il

rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Emilia-Romagna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". La Regione Emilia-Romagna sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e/o vantaggi di ogni altro genere di cui all' "Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - Anno 2024". Il riferimento normativo è l'art. 5 della legge regionale 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo e delle attività motorie e sportive".

7. Diffusione dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi della normativa vigente e in particolare delle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013, in attuazione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 157/2024.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a procedere con l'assegnazione dei contributi.

Avviso B)



**L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per
progetti di attività motoria e sportiva realizzati in Emilia-
Romagna**

Biennio 2024-2025

Sommario

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria	3
1.1 - Premesse	3
1.2 - Obiettivi	4
1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria	4
2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo	5
4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili	6
4.1 - Interventi ammissibili	6
4.2 - Spese ammissibili	6
4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili	8
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo	9
5.1 - Contenuti della domanda	9
6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti	10
6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale	11
6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi	11
6.3 - Graduatorie ed esclusioni	12
7 Variazioni	13
8 - Rendicontazione delle spese	13
8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese	13
8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese	14
8.3 - Codice Unico di Progetto	15
8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi	15
9 - Obblighi a carico dei beneficiari	16
9.1 - Obblighi di carattere generale	16
9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità	16
10 - Controlli	17
11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate	17
12 - Informazioni sul bando e sul procedimento	18
13 – Informativa sul trattamento dei dati personali	18

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

1.1 - Premesse

La promozione della pratica sportiva e del benessere psico-fisico quale sua declinazione è obiettivo strategico della Regione Emilia-Romagna, al fine di caratterizzare il proprio territorio come “Sport Valley”, destinazione privilegiata per la promozione dello sport in tutte le sue forme.

Lo sport viene concepito in un’ottica di complementarità, per la quale è necessario garantire la pratica sportiva di base a fasce di popolazione sempre più ampie, confermando l’obbligo sociale di raggiungere tutta la cittadinanza, con una particolare attenzione ai giovani e giovanissimi, che già dalle scuole primarie devono poter svolgere attività sportiva in modo continuo, così come va favorita per gli anziani e le fasce più deboli la possibilità di praticare attività sportiva per combattere la sedentarietà. Lo sport come fattore essenziale per la qualità della vita di una comunità, innanzitutto in termini di promozione di salute, benessere psico-fisico e socialità.

Un panorama, quello descritto, che colloca l’attività sportiva all’interno di un quadro valoriale definito dai canoni etici e di comportamento enunciati nella Carta Etica dello Sport approvata dall’Assemblea Legislativa, che pone al centro una forte attenzione per la garanzia delle pari opportunità, la lotta a tutte le discriminazioni, il rispetto delle regole e il contrasto al doping e l’educazione ambientale, anche tramite comportamenti virtuosi e buone prassi.

Lo svolgimento di attività fisica o sportiva contribuisce in modo determinante alla prevenzione di patologie cardiovascolari, aiuta a combattere l’obesità, riduce l’invecchiamento e migliora la qualità della vita. Lo sport, inoltre, favorisce l’equilibrio psico-fisico in virtù delle funzioni sociali, educative e formative che esso rappresenta. Quale strumento di inclusione e coesione sociale esso favorisce la socializzazione e l’integrazione tra gruppi sociali a rischio di marginalità e previene fenomeni di devianza giovanile con notevoli benefici per la formazione e l’apprendimento dei più giovani. Per i soggetti con disabilità, inoltre, l’attività sportiva costituisce una importante opportunità di valorizzazione personale, di integrazione sociale e di superamento dell’handicap, insostituibile momento di prevenzione di rieducazione funzionale e riabilitazione.

Un’altra forte attenzione nello sviluppo delle politiche per lo sport di base è il coinvolgimento e la collaborazione del mondo sportivo con le istituzioni locali, nonché l’integrazione delle progettualità con il mondo scolastico.

Uno degli strumenti che ha permesso il concretizzarsi di interventi condivisi è sicuramente il bando annuale per la concessione di contributi regionali a sostegno di

Con l’attuazione della Legge regionale 8/2017, la Regione si pone di perseguire questi obiettivi collaborando con il mondo sportivo e le istituzioni e si impegna, ogni anno, a sostenere finanziariamente un significativo numero di progetti sportivi per il miglioramento psico-fisico delle persone, articolati in attività sportive diverse che si sviluppano nell’arco temporale di un anno e hanno come obiettivo quello di promuovere lo stato di salute mediante l’esercizio fisico fra la popolazione e, allo stesso tempo, favorire la socializzazione e l’integrazione tra le persone che per età, salute e interessi sarebbero molto distanti tra loro. Anche quest’anno il bando viene confermato per sostenere i progetti che verranno realizzati nel biennio 2024-2025.

1.2 - Obiettivi

La Regione, mediante la concessione di contributi per la realizzazione sul suo territorio di progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva intende, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare l'attività sportiva e motoria dei più giovani;
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva, contrastando il rischio di sedentarietà;
- favorire le pari opportunità di genere nell'accesso alla pratica motoria e sportiva;
- promuovere lo sport quale strumento di contrasto alle discriminazioni e di integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione, incluse le persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria;
- favorire l'attività sportiva dei soggetti disabili e la loro aggregazione con i normodotati;
- incentivare l'integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico;
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate;
- promuovere un'offerta diversificata delle attività sportive e favorire l'esercizio di quelle meno praticate;
- favorire l'attività sportiva all'aperto e una cultura dello sport eco-sostenibile, incentivando le buone pratiche ambientali, quale l'abbandono, in caso di somministrazione di cibi e bevande, dell'utilizzo dei prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, (#Plastic-freeER);
- contrastare la pratica del doping;
- sostenere i principi ricompresi nella Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e promuoverne l'adesione.

1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è promosso in attuazione delle previsioni della Legge Regionale 31 maggio 2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", con particolare riferimento all'articolo 5 "Contributi regionali", e del Piano Triennale dello Sport 2024-2026, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 161 del 16/04/2024.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a € **1.000.000,00**, a valere sull'esercizio finanziario 2025.

2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono essere beneficiari del presente bando, a fronte della realizzazione diretta di progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva, esclusivamente i soggetti, con **data di costituzione antecedente il 31/12/2022**, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) gli **Enti Sportivi Dilettantistici** costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs.

39/2021, inclusi gli **Enti del Terzo Settore**, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)¹ e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche²;

- b) le **Federazioni Sportive Nazionali**, le **Discipline Sportive Associate** e gli **Enti di Promozione Sportiva** riconosciuti dal CONI e dal CIP. Sono esclusi i Comitati territoriali che siano privi di autonoma soggettività giuridica, cioè non dotati di un autonomo codice fiscale.
- c) le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale di cui agli articoli 32 e 35 del decreto legislativo 117 del 2017, con sede legale o ambito di operatività nel territorio della regione Emilia-Romagna, iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117 del 2017, che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva;
- d) gli **Enti locali** ed altri soggetti pubblici che abbiano tra le finalità statutarie la promozione di attività sportive;
- e) le **istituzioni scolastiche** riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Gli Enti Locali possono presentare domanda solo se il progetto è direttamente da loro organizzato, anche se in collaborazione con altri soggetti privati. Non sono ammesse domande qualora l'attività dell'Ente sia limitata all'erogazione di contributi ad altri soggetti privati³.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

Sono esclusi dal presente bando:

- le associazioni e società che operino nel settore sportivo professionistico;
- le organizzazioni e i soggetti che negli ultimi 5 anni siano stati riconosciuti responsabili, con sentenza passata in giudicato, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti, individuate dalla legge 14 dicembre 2000, n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della L.R. 8/2017. Qualora l'illecito sia commesso durante l'evento organizzato nell'ambito del presente bando, il contributo sarà soggetto a decadenza totale;
- le persone fisiche.

3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo regionale è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, con percentuali differenziate in base al punteggio ottenuto nella fase di valutazione di merito di cui al successivo punto 6.2, come di seguito specificato:

Fascia di punteggio	Percentuale di contributo
---------------------	---------------------------

¹ Istituito ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 117/2017 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

² Sono ammesse anche le **Onlus** che abbiano tra le proprie finalità istituzionali la promozione della pratica motoria e sportiva e che erano iscritte all'Anagrafe unica tenuta dall'Agenzia delle Entrate, alla data del 22/11/2021, data di cessazione delle iscrizioni alla suddetta Anagrafe, e non hanno ancora presentato domanda di iscrizione al RUNTS.

³ In tal caso la domanda può essere presentata direttamente da uno dei soggetti privati organizzatori.

da 100 a 80	70%
da 79 a 50	50%
da 49 a 0	Non ammesso

Il contributo concedibile, inoltre, **non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate** previste dalla realizzazione del progetto.

L'importo massimo di contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore a **€ 15.000,00**.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa.

4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili

4.1 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti che prevedano la realizzazione di attività che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano relative ad attività motoria e sportiva;
- siano realizzate sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- siano realizzate anche in collaborazione con altri soggetti;
- siano organizzati nel periodo compreso tra il 01/07/2024 e il 30/06/2025;
- siano avviate obbligatoriamente entro il 30/11/2024;
- non prevedano attività a scopo commerciale.

Non sono ammissibili progetti che prevedano la realizzazione o gestione dei **campi estivi in cui l'attività sportiva non sia prevalente**.

Non sono ammissibili progetti che prevedano un **totale di spese ammissibili inferiore a € 10.000,00**.

Le attività proposte devono interessare prevalentemente un bacino di utenza locale, non idoneo ad attirare utenti da altri Stati membri.

4.2 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto oggetto della domanda, con riferimento alle seguenti voci di spesa:

a) Spese per progettazione e promozione

- consulenze per ideazione e stesura del progetto;
- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto;

b) Affitti, noleggi, utenze

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo nonché le spese per il loro allestimento. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: spese

relative alle utenze (acqua, luce, gas ecc.) e alla gestione dell'evento (pulizia dei locali, sanificazione ecc.);

- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) Compensi, rimborsi e spese dirette

- compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione tecnico-sportiva del progetto (ad esempio docenti, consulenti, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario ecc.);
- spese per l'ospitalità dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo (ad esempio, per spese di trasporto, vitto, soggiorno alberghiero ecc.), sia qualora sostenute direttamente dal soggetto beneficiario, che qualora riconosciuti come rimborso spese ai soggetti interessati;

d) Materiali e polizze

- acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario, di uso corrente finalizzato alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc.) e che sia di modico valore;
- polizze assicurative (solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento);

e) Spese diverse a forfait (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)

Tali spese sono riconosciute a forfait, senza necessità di indicare alcun giustificativo di spesa o pagamento, a copertura di spese varie non riconducibili alle voci sopra riportate.

Le spese:

- devono essere strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto;
- sono da considerare al netto di IVA salvo qualora questa costituisca un costo non detraibile;
- devono essere comprovate da una **fattura** o altro giustificativo di spesa equivalente fiscalmente valido. Non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- devono essere pagate tramite **bonifico bancario o postale** o altro metodo di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità;
- devono essere **sostenute entro il 31/07/2025**, ovvero l'emissione ed il pagamento delle relative fatture, o documenti equivalenti, dovrà avvenire entro tale data.

Sono ammissibili anche **spese sostenute prima della comunicazione di concessione del contributo e del Codice Unico di Progetto (CUP)** associato, purché strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto sportivo.

TOTALE SPESE

Il totale delle spese del progetto è dato dalla somma delle voci di spesa sopra descritte, come indicato nel seguente schema:

Tipologia di spesa
Voce a) Spese per progettazione e promozione
Voce b) Affitti noleggio e utenze
Voce c) Compensi, rimborsi e spese dirette

Voce d) Materiali e polizze
1) Totale (a+b+c+d)
2) Spese diverse a forfait (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)
COSTO TOTALE DELL'EVENTO (somma di 1+2)

Il totale delle spese ammissibili potrà essere ridotto in fase di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE

In fase di domanda devono essere indicate tutte le entrate che il soggetto richiedente ritiene di poter realizzare o ricevere per la realizzazione del progetto.

Devono essere indicate **le entrate specificamente legate al progetto**, quali a titolo esemplificativo: quote di iscrizione versate dai partecipanti al progetto, sponsorizzazioni specifiche per il progetto, altri contributi pubblici riconosciuti specificamente per il progetto ecc.

Non devono essere indicate altre entrate generali percepite dal soggetto richiedente, che concorrono alla copertura finanziaria dei costi del progetto ma che non sono raccolte specificamente per il progetto quali: sponsorizzazioni generali dell'associazione/società sportiva, contributi pubblici per il funzionamento generale, quote e tariffe versate da tesserati e utenti per la partecipazione e la fruizione delle attività sportive realizzate dell'associazione/società sportiva durante l'anno ecc.

Non deve inoltre essere considerato tra le entrate l'eventuale contributo regionale a valere sul presente bando.

DISAVANZO

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal totale delle spese dell'evento il totale delle entrate, rappresenta il contributo massimo concedibile, fino a un massimo di € 15.000,00.

4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese relative all'attività istituzionale svolta ordinariamente dal soggetto beneficiario (ad esempio campionati sportivi, allenamenti che rientrano nell'attività ordinaria del soggetto ecc.);
- le spese relative ai contratti di leasing finanziario;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di svolgimento del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli. Sono ammessi gli acquisti di beni di uso corrente necessari alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) che siano di modico valore;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;

- le spese per prestazioni professionali continuative (es: commercialista). Eventuali prestazioni ad hoc fornite da tali soggetti specificatamente per il l'evento saranno ammissibili solo se oggetto di uno specifico incarico o contratto;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente e dei titolari di un contratto di collaborazione autonoma e continuativa con il soggetto richiedente. Restano però ammissibili le spese per compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo inquadrati quali "lavoratori sportivi", ai sensi degli articoli 25 e 28 del D.lgs. 36/2021, sia nella forma del lavoro subordinato che nella forma del lavoro autonomo e della collaborazione coordinata e continuativa;
- le erogazioni liberali, compresi i premi in denaro.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno essere inviate **esclusivamente per via telematica** tramite l'applicativo web "Sib@c", raggiungibile all'indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>.

Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Le domande dovranno essere compilate, validate e inviate nel periodo **dalle ore 10:00 del 18 giugno 2024 alle ore 15:00 del 17 luglio 2024**⁴. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda sull'Avviso A) "Eventi Sportivi" o sull'Avviso B) "Progetti Sportivi"**, pena l'esclusione di tutte le domande presentate successivamente alla prima in ordine temporale.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.

⁴ In caso di impedimenti alla presentazione delle domande dovuti ad accertato malfunzionamento tecnico della piattaforma informatica "Sib@c", il Responsabile del Procedimento potrà prorogare con proprio atto il termine per la presentazione delle domande.

82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005⁵.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

5.1 - Contenuti della domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c, come di seguito riportati:

- la **denominazione corretta, come da Statuto aggiornato**, del soggetto richiedente;
- i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo;
- il titolo del progetto;
- il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva dell'evento (max 1.500 battute);
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- i destinatari del progetto;
- il cronoprogramma delle attività;
- i professionisti coinvolti e i partner di progetto;
- il piano finanziario del progetto.

Alla domanda in formato digitale dovrà essere **allegato lo Statuto aggiornato** del soggetto richiedente, con la sola eccezione degli Enti locali.

Dovrà essere riportata anche l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad € **16,00**. La marca da bollo indicata deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano soggetti ad esenzione, devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

I progetti proposti saranno selezionati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

⁵ All'interno dell'applicativo web Sib@c le domande possono comunque essere materialmente inviate anche da un compilatore che è persona diversa dal legale rappresentate.

L'istruttoria si concluderà **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande⁶.

6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale

La verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità sarà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna. Il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare l'eventuale esclusione motivata della domanda.

In fase di istruttoria di ammissibilità formale le domande non saranno considerate ammissibili e saranno escluse dalla fase di valutazione qualora:

- siano prive della firma digitale del legale rappresentante;
- siano trasmesse con modalità differenti dall'applicativo web Sib@c previsto al punto 5;
- siano inviate fuori dai termini previsti al punto 5;
- il soggetto richiedente sia privo dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 2;
- presentino una spesa ammissibile inferiore a € 10.000,00;
- sia già stata presentata dal soggetto richiedente un'altra domanda sul presente Avviso B) "Progetti" o sull'Avviso A) "Eventi";
- il soggetto richiedente abbia presentato una domanda incompleta o non abbia allegato lo statuto aggiornato e non abbia provveduto a inviare le regolarizzazioni e/o le integrazioni richieste.

6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente punto sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominata dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti attribuendo agli stessi un punteggio fino ad un massimo di **100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criteri	Descrizione e sotto-criteri		Punteggio
Numero e tipologia di utenza coinvolta	Numero totale di atleti/utenti partecipanti	0-10	0-20
	Quota di atleti/utenti partecipanti fino a 18 anni o oltre 64 anni o di genere femminile	0-10	
Attenzione alle disabilità e alle situazioni di marginalizzazione	Presenza di attività rivolte a persone con disabilità o a persone a rischio di discriminazione o marginalizzazione sociale ed economica		0-20
Promozione della salute	Presenza di azioni per la promozione e l'educazione ai sani stili di vita e alla corretta alimentazione e al contrasto al doping		0-8

⁶ Nel caso di un numero di domande molto elevato presentate complessivamente sui due Avvisi A) Eventi e B) Progetti, il Responsabile del Procedimento potrà, con proprio provvedimento, prorogare il termine per la conclusione dell'istruttoria.

Tipologia di attività sportiva	Presenza di un'offerta sportiva diversificata o caratterizzata da discipline sportive meno praticate	0-5
Sostenibilità economica e organizzativa	Quota dei costi di progetto coperti da altre entrate (es: quote di iscrizione degli atleti, contributi pubblici, sponsorizzazioni ecc.)	0-10
	Utilizzo di buone pratiche per la sostenibilità ambientale (es: utilizzo di prodotti plastic-free ecc.)	0-2
Integrazione col sistema scolastico	Presenza di collaborazioni o di azioni realizzate in integrazione col sistema scolastico regionale	0-15
Collaborazioni	Presenza di partner di progetto pubblici o privati che contribuiscono concretamente alle attività di progetto	0-7
Area di riferimento	Realizzazione del progetto in aree periferiche o territorialmente svantaggiate	0-5
Carta Etica dello Sport	Adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna ⁷	0-8
TOTALE		0-100

Saranno considerate **non ammissibili** le domande che raggiungeranno un **punteggio inferiore a 50 punti**.

6.3 - Graduatorie ed esclusioni

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della **graduatoria delle domande** ammesse alla valutazione tecnica. Il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo parzialmente, in rapporto alla disponibilità finanziaria residua.

Il Nucleo provvederà anche a redigere l'elenco delle domande non ammesse all'istruttoria di ammissibilità formale, con le relative motivazioni.

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili con l'indicazione dei contributi concedibili alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

⁷ L'adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna può essere effettuata telematicamente tramite l'apposito modulo predisposto sulla piattaforma informatica ELIXFORMS. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/carta-etica/modalita-di-adesione-alla-carta-etica-dello-sport>.

Il Responsabile del Procedimento, a seguito del sopraccitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta la domanda e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e pagate.

Alle domande finanziate sarà attribuito un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, emessi successivamente alla data di comunicazione del CUP, secondo quanto indicato al successivo punto 8.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica all'indirizzo da loro indicato. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento delle domande valutate con esito positivo ma non finanziate, o finanziate parzialmente, per esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti beneficiari potranno apporre il logo sportivo regionale "Sport Valley Emilia-Romagna" sul materiale promozionale da essi predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/legge-regionale-sullo-sport-8-2017/logosportvalley>.

7 Variazioni

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Eventuali variazioni minori, quali ad esempio piccoli scostamenti nelle voci di spesa, che non comportino modifiche tali da stravolgere il progetto presentato in sede di domanda, possono essere presentate direttamente in fase di rendicontazione.

Il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza con quanto il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

8 - Rendicontazione delle spese

8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese

I soggetti beneficiari sono tenuti, salvo proroga, a:

- realizzare tutte le azioni previste dal progetto **entro il 30 giugno 2025**;
- far emettere dai propri fornitori tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, e provvedere al loro pagamento **entro la data di rendicontazione**. Le spese non fatturate e pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute e la richiesta di erogazione del contributo **non prima delle ore 9 del 1 luglio 2025 ed entro le ore 15.00 del 31 luglio 2025**, esclusivamente **per via telematica tramite l'applicativo web "Sib@c"**,

raggiungibile al indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>, secondo le indicazioni che verranno successivamente pubblicate all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Qualora i soggetti beneficiari non riescano, per ragioni oggettive imprevedibili, a rendicontare entro il termine previsto, dovranno, tramite PEC all'indirizzo sport@postacert.regione.emilia-romagna.it, comunicare tempestivamente, e comunque prima della scadenza del termine di presentazione della rendicontazione, tale circostanza, **motivandola adeguatamente**, e richiedere una proroga del termine. Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed eventualmente ad autorizzare tali richieste di proroga.

8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta di erogazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La richiesta di erogazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c di seguito riportati:

- una **relazione sulle attività svolte** che descriva le azioni realizzate, i tempi di realizzazione e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati;
- la **rendicontazione finanziaria complessiva** delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate, a consuntivo di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- l'**elenco di tutti i documenti comprovanti le spese e i pagamenti**, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

I soggetti beneficiari dovranno **rendicontare una spesa minima pari a € 5.000,00**, pena la decadenza totale dal contributo concesso.

Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA), anche tramite home banking; ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario, accompagnato dall'estratto conto attestante l'addebito, e carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente ecc.).

Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamento in contanti.

Alla rendicontazione deve essere allegato il modulo "**Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% Irpef/Ires sui contributi**", compilato correttamente in ogni sua parte e firmato

digitalmente dal rappresentante legale⁸. Tale modulo deve essere **datato e sottoscritto in una data uguale o successiva al 01/01/2025**.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per 3 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

8.3 - Codice Unico di Progetto

Ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, **a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo**. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'apposito campo della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Relativamente ai titoli di spesa relativi a spese ammissibili ma privi del codice CUP, in quanto emesse precedentemente alla comunicazione del CUP, con l'apposizione della propria firma digitale alla richiesta di erogazione il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attesta, ai sensi del DPR 445/2000, che il titolo di spesa è relativo all'evento finanziato, cui è stato assegnato il codice CUP corrispondente.

8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi

Regione, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, provvederà all'erogazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo concesso, a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione prodotta, **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del periodo di rendicontazione sull'applicativo web Sib@c.

Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- verifica di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di erogazione del contributo;
- controlli a campione sulla documentazione di spesa ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità indicate al punto 10.

Qualora la documentazione sia incompleta o presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni al soggetto beneficiario, che dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal Responsabile del Procedimento. Tali richieste sospenderanno fino ad un massimo di 30 giorni il termine per l'erogazione sopra indicato.

Nel caso in cui la differenza fra spese ed entrate, a consuntivo, sia inferiore al contributo concesso, tale contributo verrà ridotto in misura corrispondente. Non sarà invece possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

È ammessa una riduzione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui la riduzione sia maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello

⁸ Scaricabile dall'applicativo web Sib@c o dal sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

scostamento effettivo e il 15%. In entrambi i casi resta fermo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ammesso.

In caso di spese ammissibili inferiori a quanto ammesso, le spese relative alle voce "Spese diverse non altrimenti collocabili" sarà proporzionalmente ridotta applicando la percentuale prevista del 15%.

Nel caso la spesa ammissibile, in esito alle verifiche svolte, dovesse risultare inferiore al minimo di spesa di € 5.000,00, il contributo sarà soggetto a decadenza totale.

In fase di erogazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9 - Obblighi a carico dei beneficiari

9.1 - Obblighi di carattere generale

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- a realizzare i progetti in modo conforme a quanto inizialmente ammesso, salvo quanto previsto al punto 7 in tema di variazioni;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste della Regione Emilia-Romagna ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto 8.1;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa al progetto finanziato, nonché copia di tutti i materiali eventualmente prodotti.

9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità

Si rammenta che i soggetti beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art.2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo non sia inferiore ad € 10.000 (importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi da 125 a 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.lgs. 34/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, entro il 30 giugno di ogni anno, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce (Circolare

del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici effettivamente incassati nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono, in quanto si applica il principio contabile di cassa).

Le società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività in forma di SSD a responsabilità limitata e, quindi, costituite sotto forma di società di capitali con obbligo di depositare il bilancio al Registro delle Imprese (ad eccezione di quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile), assolvono i suddetti obblighi con le modalità previste per le imprese mediante pubblicazione in apposita sezione della nota integrativa del bilancio d'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ove esistente).

10 - Controlli

Regione effettuerà controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari in fase di domanda e in fase di rendicontazione.

In particolare, Regione effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di rendicontazione in misura non inferiore al 10% del totale delle domande rendicontate. Ogni domanda verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo della rendicontazione. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le domande da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 31 luglio 2024.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile del Procedimento ai soggetti beneficiari interessati.

11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 30 giugno 2025 per la conclusione del progetto;
- e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa alla Regione tramite piattaforma Sib@c entro le ore 15.00 del giorno 31 luglio 2025, salvo proroghe ai sensi del punto 8.1;

- f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine stabilito;
- g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- h) nel caso in cui la spesa ammissibile a consuntivo risulti inferiore a € 5.000,00.

In caso di decadenza del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.

Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi di legge, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione.

12 - Informazioni sul bando e sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo.

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

sport@regione.emilia-romagna.it

oppure telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai numeri:

0543/454683, 051/527.3198-7698-3103;

13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati”, di seguito denominato “Regolamento”), la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, allegando un documento identificativo, oppure telefonando al numero verde 800-662200. L'URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L'Urp riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l'URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](http://www.regione.emilia-romagna.it).

I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#), sezione "Accesso ai propri dati".

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo email dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

La Regione Emilia-Romagna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Emilia-Romagna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". La Regione Emilia-Romagna sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e/o vantaggi di ogni altro genere di cui al bando "Avviso per la concessione di contributi per progetti di attività motoria e sportiva realizzati in Emilia-Romagna - Biennio 2024-2025". Il riferimento normativo è l'art. 5 della legge regionale 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo e delle attività motorie e sportive".

7. Diffusione dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi della normativa vigente e in particolare delle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013, in attuazione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 157/2024.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto,

alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a procedere con l'assegnazione dei contributi.

